

FONDO SALVASFRATTI 2021

Avviso requisiti

Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli

Con Delibera di Giunta del 4 dicembre 2020, n. 3-2440, la Regione, nell'ambito della misura regionale FIMI - Fondo inquilini morosi incolpevoli - ha ampliato la platea dei beneficiari ricomprendendo gli inquilini che, pur non essendo destinatari di provvedimenti esecutivi di sfratto, presentino un'autocertificazione nella quale dichiarino di aver subito, in ragione dell'emergenza Covid-19, una perdita del proprio reddito ai fini IRPEF superiore al 30% nel periodo marzo-maggio 2020 rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente e di non disporre di sufficiente liquidità per far fronte al pagamento del canone di locazione e/o agli oneri accessori.

In virtù di tale ampliamento, il Fondo Salvasfratti 2021 prevede due categorie di destinatari e due modalità di intervento distinte:

- A) il richiedente con procedura di sfratto in corso, al quale è consentito di permanere nello stesso appartamento mediante la rinegoziazione del contratto con un nuovo contratto a canone agevolato e ristoro della morosità al proprietario;
- B) il richiedente destinatario di lettera di diffida ad adempiere, al quale è consentito di permanere nello stesso appartamento mediante il pagamento di canoni e spese insoluti. In questo caso non è ancora stato avviato lo sfratto per morosità e la lettera di diffida costituisce il primo passaggio formale con cui il proprietario intima all'inquilino di regolarizzare la sua temporanea posizione debitoria.

MISURA A)

A.1. REQUISITI PER RICHIEDENTI CON PROCEDURA DI SFRACTO IN CORSO

I richiedenti con procedura di sfratto in corso devono essere in possesso dei seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:

- possesso della cittadinanza italiana o di un paese dell'Unione Europea (in caso di cittadini non appartenenti all'U.E., possesso di un regolare titolo di soggiorno);
- essere residenti nel Comune di Grugliasco da almeno un anno;
- essere in possesso di un Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) non superiore ad Euro 26.000,00;
- essere titolari di un contratto di locazione residenziale regolarmente registrato da almeno un anno; sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9);
- non essere il richiedente e nessun componente del nucleo titolare di diritti esclusivi di proprietà (salvo che si tratti di nuda proprietà), usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili ubicati sul territorio della provincia di residenza fruibili ed adeguati alle esigenze del nucleo familiare;
- essere destinatario di un atto di intimazione di sfratto per morosità;
- non essere assegnatario di alloggio di edilizia residenziale pubblica;
- rientrare nei parametri previsti per la definizione di morosità incolpevole, come indicato al punto A.2.

A.2. MOROSITA' INCOLPEVOLE

La definizione di morosità incolpevole è contenuta nell'art. 2 del Decreto Interministeriale del 30 marzo 2016 e prevede una situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare, come esemplificato in modo non esaustivo nel comma 2 del Decreto. Inoltre la riduzione delle capacità reddituale, da cui consegue l'impossibilità a pagare il canone, viene dichiarata in linea di principio nelle indicazioni regionali, quando il reddito del nucleo risulta inferiore alla soglia di povertà assoluta stabilita dall'Istat.

L'incolpevolezza della morosità è accertata dal Comune secondo le indicazioni ministeriali e regionali è dichiarata nella Commissione Emergenza Abitativa.

A.3. ENTITA' DEL CONTRIBUTO PER I RICHIEDENTI CON PROCEDURA DI SFRATTO IN CORSO.

Il possesso dei requisiti richiesti prevede la possibilità di accedere ai contributi così come stabilito nell'articolo 5 del Decreto Ministeriale 30 marzo 2016, qualora il proprietario accetti una rinegoziazione contrattuale o una significativa dilazione dei termini di esecuzione dello sfratto e qualora siano verificate le capacità economiche di pagamento dell'inquilino.

I contributi sono destinati:

- a) fino ad un massimo di € 8.000 per sanare la morosità incolpevole pregressa in caso di nuovo contratto a canone agevolato;
- b) fino ad € 4.000 in caso di nuovo contratto per assicurare il versamento del deposito cauzionale o per sostenere l'inquilino nel pagamento di alcune mensilità o spese.

I contributi a) e b) sono sommabili ma non è possibile superare la somma di € 12.000 per nucleo familiare.

I contributi possono essere versati tutti al proprietario in presenza di un accordo firmato tra le parti.

L'accesso al contributo da parte dei richiedenti in possesso dei requisiti previsti è subordinato alle disponibilità finanziarie stanziare dal Comune e dalla Regione Piemonte.

MISURA B)

B.1. REQUISITI PER RICHIEDENTI DESTINATARI DI LETTERA DI DIFFIDA AD ADEMPIERE.

I richiedenti destinatari di lettera di diffida devono essere in possesso dei seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:

- possesso della cittadinanza italiana o di un paese dell'Unione Europea (in caso di cittadini non appartenenti all'U.E., possesso di un regolare titolo di soggiorno);
- essere residenti nel Comune di Grugliasco da almeno un anno;
- essere in possesso di un Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) non superiore ad Euro 26.000,00;
- essere titolari di un contratto di locazione residenziale regolarmente registrato da almeno un anno; sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9);
- non essere il richiedente e nessun componente del nucleo titolare di diritti esclusivi di proprietà (salvo che si tratti di nuda proprietà), usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili ubicati sul territorio della provincia di residenza fruibili ed adeguati

alle esigenze del nucleo familiare;

- essere destinatario di lettera di diffida del proprietario ad adempiere ai pagamenti di canoni e spese insoluti;
- non essere percettore o aver percepito il Reddito di Cittadinanza nei 12 mesi precedenti la domanda;
- non essere beneficiario o aver beneficiato nei 12 mesi precedenti la domanda del contributo erogato dal Consorzio Ovest Solidale (ex C.I.S.A.P.) nell'ambito del "Progetto Casa";
- non essere assegnatario di alloggio di edilizia residenziale pubblica;
- dichiarare mediante un'autocertificazione di aver subito, in ragione dell'emergenza Covid-19, una perdita del proprio reddito ai fini IRPEF superiore al 30% nel periodo marzo-maggio 2020 rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente e di non disporre di sufficiente liquidità per far fronte al pagamento del canone di locazione e/o agli oneri accessori.

B.2. ENTITA' DEL CONTRIBUTO PER RICHIEDENTI DESTINATARI DI LETTERA DI DIFFIDA.

E' previsto un contributo teorico corrispondente fino a cinque mensilità di canone e spese non pagate fino ad un massimo di € 2.500 per nucleo familiare richiedente.

I contributi possono essere versati al proprietario in presenza di un accordo firmato tra le parti.

L'accesso al contributo da parte dei richiedenti in possesso dei requisiti previsti è subordinato alle disponibilità finanziarie stanziare dal Comune e dalla Regione Piemonte.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione ad entrambe le misure possono essere presentate esclusivamente in formato digitale, collegandosi al sito istituzionale del Comune www.comune.grugliasco.to.it, cliccando sul pulsante "Servizi Online" nella Home Page, per poi scegliere "Servizi educativi e sociali", da cui si accede alla piattaforma SIMEAL.

Per accedere alla piattaforma è necessario essere in possesso dello SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale).